



Provincia di Treviso

Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso

URP tel. 0422 656000 PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER L'EFFICIENTAMENTO DI IMPIANTI TERMICI 2020**

Approvato con Decreto del Presidente n. 101 del 7/7/2020 prot. n. 34792 del 7/7/2020

1. Finalità dell'iniziativa

La Provincia di Treviso, nell'adempimento dei compiti attribuiti dalla normativa vigente in materia di controllo sul rendimento energetico degli impianti termici e in attuazione dei principi contenuti nel Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (D.C.R. n. 57 dell'11/11/04 e successivo aggiornamento con D.C.R. n. 90 del 19/04/16), coerentemente con la DGRV n. 836 del 6/6/2017 "Approvazione del nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", promuove un'azione finalizzata alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas climalteranti derivanti da impianti di riscaldamento, attraverso contributi a fondo perduto per la sostituzione di impianti termici ad uso civile (uso riscaldamento degli ambienti ed eventuale produzione di acqua calda sanitaria) o misto ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera.

2. Beneficiari

Possono presentare la domanda per l'accesso ai contributi previsti dal presente bando:

- proprietari o titolari di un diritto reale (usufruttuari, locatari con contratto di locazione regolarmente registrato) dell'immobile ove ha sede l'impianto termico da sostituire, destinato ad uso residenziale, terziario o produttivo;
- nel caso di condomini, gli amministratori condominiali o un condomino delegato laddove non sia stato nominato un amministratore.

3. Interventi ammessi al contributo

Per poter presentare la domanda di contribuzione la realizzazione degli interventi deve essere avviata e fatturata successivamente al **01/07/2020** e l'immobile presso il quale avverrà l'intervento di sostituzione deve essere ubicato nel territorio della Provincia di Treviso.

Sono ammissibili al contributo i seguenti interventi:

MISURA A

adeguamento di impianti termici ad uso civile alimentati a gasolio mediante sostituzione dei generatori di calore esistenti con caldaie **a condensazione** alimentate a gas o GPL di potenza fino a 35 kW compresi o **con sistemi ibridi** (caldaia a condensazione fino a 35 kW compresi e pompa di calore ad alta efficienza).

MISURA B

adeguamento di impianti termici ad uso civile o misto alimentati a gasolio mediante sostituzione di impianti termici ad uso civile o misto alimentati a gasolio con caldaie **a condensazione/alta efficienza** alimentate a gas o GPL di potenza a partire da 35 kW o **con sistemi ibridi** (caldaia oltre 35 kW e pompa di calore ad alta efficienza).

MISURA C

adeguamento di impianti termici ad uso civile o misto alimentati ad olio combustibile mediante sostituzione dei generatori di calore esistenti con **generatori a condensazione o ad alta efficienza alimentati a gas o GPL** o mediante conversione dell'alimentazione da olio combustibile a gas o GPL, senza sostituzione del generatore di calore.

I nuovi apparecchi installati dovranno essere di nuova fabbricazione e rispettare i seguenti requisiti:

- a) *nel caso di caldaia di potenza termica nominale al focolare fino a 70 kW compresi*, una classe di etichettatura energetica pari almeno ad "A" ai sensi del Regolamento Delegato UE n. 811 del 2013 per riscaldamento; non sono ammesse indicazioni tipologiche come il sistema a "stelle";
- b) *nel caso di caldaia di potenza termica nominale al focolare superiore a 70 kW*, la conformità ai requisiti minimi indicati al paragrafo 1.3 dell'Appendice B del Decreto 26/06/2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici".

Nel caso di conversione di impianti termici a olio combustibile, il mantenimento del generatore di calore esistente si intende possibile solo nei casi in cui sia rispettato quanto disposto dal D.Lgs 192/2005 e s.m.i. e dal D.M 26/06/2015.

Per gli impianti di potenza termica > 35 kW dovrà essere assicurato in ogni caso il rispetto dei valori di emissione previsti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i per la specifica tipologia di impianto e classe di potenza. Si precisa al riguardo che la conversione dell'impianto da olio combustibile a gas/GPL deve intendersi come attività di modifica sostanziale dell'impianto.

L'intervento dovrà essere effettuato a regola d'arte, secondo la normativa vigente anche in tema di sicurezza, e dovrà essere eseguito da personale abilitato ai sensi del D.M. 37/2008.

Non sono ammessi:

- interventi di trasformazione di impianti da centralizzati ad autonomi;
- singoli distacchi da impianti centralizzati;
- aumenti di potenza termica dell'impianto;
- interventi a servizio di immobili di proprietà di amministrazioni pubbliche, così come definite dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.

Il contributo **non è cumulabile** con altri contributi pubblici di enti locali per lo stesso impianto.

Non sarà possibile presentare domanda di contributo presso più enti locali.

Altre tipologie di incentivi statali, quali ad esempio le detrazioni fiscali e il conto termico, possono essere richieste **solo** per la parte di spesa eccedente l'incentivo concesso con il presente bando.

Per quanto riguarda le domande presentate dal sistema imprenditoriale (PMI e Grandi Imprese), l'eventuale contributo è concesso a titolo "de minimis" (Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006). Pertanto, nel caso di soggetti per i quali si applichi la disciplina comunitaria sul regime "de minimis", che abbiano ricevuto eventuali altri aiuti nello stesso regime nei tre anni precedenti, viene concesso un contributo tale da non superare il massimale consentito dalla vigente normativa comunitaria.

Lo smaltimento del generatore dismesso dovrà essere effettuato ai sensi della normativa vigente e la modalità di smaltimento dovrà essere attestata congiuntamente alla presentazione dell'istanza di liquidazione.

Riguardo alla presenza di serbatoi di combustibile liquido interrati da dismettere, si dovrà seguire la procedura prevista dai singoli Regolamenti Edilizi comunali. In caso alternativo, dovrà essere effettuata la bonifica del serbatoio di combustibile tramite rimozione o messa in sicurezza.

4. Entità del contributo e risorse finanziarie

Il contributo è rapportato alla potenza termica utile complessiva dell'impianto che si installerà (in caso di impianti modulari viene considerata la somma delle potenze termiche utili dei singoli generatori di calore).

L'incentivo è espresso in € (euro) per ogni kW di potenza che verrà installata, ed è così determinato:

		entità contributo
MISURA A gasolio	sostituzione caldaia a gasolio con nuovo generatore a condensazione a gas/gpl fino a 35 kW* compresi	€ 70 x kW*
	sostituzione caldaia a gasolio con sistema ibrido (caldaia a condensazione a gas/gpl fino a 35 kW* compresi + pompa di calore ad alta efficienza)	€ 100 x kW**
MISURA B gasolio	sostituzione caldaia a gasolio con nuovo generatore a condensazione/ad alta efficienza a gas/gpl superiori a 35 kW*	€ 150 x kW* fino ad un massimo di € 30.000
	sostituzione caldaia a gasolio con sistema ibrido (caldaia a condensazione/alta efficienza a gas/gpl superiori a 35 kW* + pompa di calore ad alta efficienza)	€ 180 x kW** fino ad un massimo di € 30.000
MISURA C olio combustibile	sostituzione caldaia a olio combustibile con nuovo generatore a condensazione/ad alta efficienza a gas/gpl o conversione sistema di combustione a olio combustibile con sistema a gas/gpl	€ 180 x kW* fino ad un massimo di € 50.000

* per kW di potenza termica utile al focolare che verrà installata o di quella del generatore che sarà adeguato (in caso di conversione dell'impianto da olio combustibile a gas/GPL)

** nel caso di sistema ibrido si intendono i kW della caldaia

La quantificazione del contributo avverrà sulla base della potenza termica utile nominale al focolare del nuovo generatore installato o del nuovo sistema ibrido (potenza termica utile nominale della caldaia) o del generatore che sarà adeguato (in caso di conversione dell'impianto da olio combustibile a gas/GPL), dichiarata nella domanda di liquidazione di cui al punto 7.

Le spese ammissibili sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:

- a) fornitura e posa in opera di caldaia, bruciatore, tubazioni e ogni altro materiale e componente necessario all'installazione;
- b) eventuali opere edili ed elettriche strettamente necessarie e connesse all'installazione dell'impianto;
- c) spese per l'allacciamento alla rete del gas.

Il contributo assegnato non deve comunque superare il 70% del costo totale ammissibile, IVA esclusa, sostenuto per ogni impianto.

Nel caso di più generatori afferenti al medesimo impianto o comunque presenti nello stesso immobile, il contributo e anche il tetto massimo vanno riferiti ad ogni generatore oggetto di intervento.

Il contributo sarà erogato a conclusione dei lavori e su presentazione della documentazione di cui al successivo punto 7 e sarà liquidato tramite bonifico su conto corrente intestato al richiedente il contributo stesso. I contributi verranno assegnati sulla base delle graduatorie di cui al punto 6 sino all'esaurimento delle risorse stanziato.

5. Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere inviata alla Provincia a decorrere dalla data di pubblicazione del bando fino alla data del 31/12/2020 e pervenire con una delle seguenti modalità:

a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento AR all'indirizzo:

Provincia di Treviso

Via Cal di Breda, 116

31100 Treviso

b) a mezzo PEC esclusivamente al seguente indirizzo:

protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it;

c) consegna a mano al protocollo generale della Provincia di Treviso - Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso, edificio 6 piano terra con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 (in duplice copia per la ricevuta).

La domanda dovrà essere inviata con la dicitura:

"Bando pubblico per la concessione di contributi per l'efficientamento di impianti termici 2020".

Eventuali variazioni del soggetto richiedente devono essere comunicati tempestivamente tramite PEC all'indirizzo: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it.

Il richiedente deve presentare la domanda di ammissione al contributo come segue:

a) istanza in carta libera, secondo il seguente modello, scaricabile dal sito internet www.provincia.treviso.it:

MODELLO 1 - domanda di ammissione al contributo

b) fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un **documento di identità** (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000) e del **codice fiscale** del richiedente il contributo;

c) fotocopia dell'ultimo **rapporto di efficienza energetica o scheda n. 4 del libretto di impianto**, dove risulti il combustibile utilizzato della caldaia da sostituire;

d) *(solo per i condomini)* delega al referente, in mancanza di amministratore, sottoscritta dai condomini e corredata dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità.

L'istanza di ammissione al contributo deve essere debitamente compilata in ogni parte, datata e sottoscritta in originale o digitalmente in formato PDF se trasmessa a mezzo PEC.

Saranno ritenute inammissibili e pertanto verranno archiviate le istanze mancanti del documento di identità. L'accettazione delle istanze è subordinata alla completa e corretta compilazione dei modelli. Sono inammissibili le istanze che non rispettino le finalità e le condizioni previste dal presente bando.

La Provincia di Treviso non si assume alcuna responsabilità nei confronti dei richiedenti il contributo per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, disguidi postali o comunque imputabili a terzi.

6. Criteri di assegnazione dei contributi

La Provincia di Treviso valuterà le richieste pervenute rispettando l'ordine cronologico di protocollazione fino ad esaurimento dei fondi stanziati, separatamente per le MISURE "A", "B" e "C". Per quanto riguarda la MISURA "A", oltre all'ordine cronologico di protocollazione, verrà data priorità ai richiedenti di età superiore ai 65 anni.

Nel caso in cui alla scadenza dei termini del bando rimanesse una somma inutilizzata in una o più delle misure previste, tale somma potrà essere impiegata per le rimanenti.

Le domande pervenute in tempo utile e in possesso dei requisiti richiesti, per le quali non siano disponibili le somme necessarie saranno tenute in considerazione nell'eventualità di successive integrazione di fondi.

La Provincia di Treviso, qualora si rendesse necessario, si riserva di richiedere, ai sensi della Legge 241/90, chiarimenti, integrazioni, approfondimenti o rettifiche della documentazione prodotta per una migliore valutazione del progetto. La trasmissione di quanto richiesto dovrà avvenire entro 30 giorni, dalla data di ricezione della richiesta di cui al punto precedente; diversamente la pratica sarà considerata improcedibile e si procederà ad archiviazione di tutti gli atti.

Una volta accertata la corrispondenza dei requisiti a quelli richiesti dal presente bando, la Provincia procederà alla formazione degli elenchi degli ammessi. Tali elenchi verranno pubblicati sul sito internet della Provincia di Treviso (www.provincia.treviso.it) per ciascuna misura a partire dal 31/03/2021. Solo in caso di successivo incremento della dotazione finanziaria del bando, si darà comunicazione personale agli ulteriori cittadini ammessi.

7. Erogazione dei contributi

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere completati entro 18 mesi dalla data di pubblicazione degli elenchi a pena di decadenza dal contributo.

L'erogazione del contributo sarà effettuato tramite bonifico in un'unica soluzione a lavori ultimati, a seguito della presentazione della richiesta secondo il seguente modello:

MODELLO 2 - domanda di liquidazione contributo

La richiesta di liquidazione, corredata di **marca da bollo da € 16,00**, sottoscritta in originale o digitalmente in formato PDF se trasmessa a mezzo PEC, sarà inoltrata con una delle seguenti modalità:

a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento AR all'indirizzo:

Provincia di Treviso

Via Cal di Breda, 116

31100 Treviso

b) a mezzo PEC esclusivamente al seguente indirizzo:

protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it;

c) consegna a mano al protocollo generale della Provincia di Treviso - Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso, edificio 6 piano terra con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 (in duplice copia per la ricevuta).

La richiesta di liquidazione del contributo dovrà comprendere i seguenti allegati:

a) **copia delle fatture o delle ricevute fiscali debitamente quietanzate** intestate al beneficiario del contributo, datate successivamente al 01/07/2020, complete di nominativo e codice fiscale del beneficiario del contributo, rilasciate da ditta abilitata (regolarmente iscritta alla Camera di Commercio), conforme alle vigenti leggi fiscali e comprendente l'indicazione del prezzo addebitato per la fornitura e l'installazione del nuovo generatore, lo smaltimento del generatore dismesso e separatamente per le eventuali spese di allacciamento alla rete del gas;

b) **fotocopia di un documento di identità del richiedente** (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000);

c) **copia della dichiarazione di conformità** comprensiva degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. n. 37/2008;

d) modello 3 - dichiarazione classe di efficienza energetica

dichiarazione, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, rilasciata dall'installatore che assicuri il rispetto dei requisiti previsti dal punto 3 del presente bando per il nuovo generatore installato o per la conversione dell'impianto da olio combustibile a gas/gpl, corredata da fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un documento di identità dell'installatore (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000);

e) **copia del rapporto di controllo di efficienza energetica**, redatto alla prima accensione/collaudo da ditta abilitata iscritta alla Camera di Commercio;

f) *(per tutti gli impianti termici a uso civile o prevalenza civile)*

aggiornamento delle schede n. 4.1, 11 e 12 del libretto di impianto registrato nel catasto regionale impianti termici CIRCE;

g) *(solo in caso di invio a mezzo PEC)*

modello 4 - dichiarazione assolvimento imposta di bollo

attestazione di aver assolto l'imposta di bollo di euro 16,00 (con obbligo di annullamento della marca);

h) *(solo per le imprese)*

dichiarazione in merito agli aiuti richiesti nel caso in cui l'impresa abbia ricevuto aiuti "de minimis" nel triennio precedente la data di presentazione della domanda di ammissione al contributo;

i) *(solo per i condomini)*

copia del **verbale della delibera dell'assemblea condominiale** di approvazione dei lavori per la realizzazione dell'intervento.

8. Verifiche e controlli relativi alle dichiarazioni ed alla conformità degli impianti

La Provincia di Treviso si riserva la facoltà di effettuare verifiche circa la veridicità e correttezza delle dichiarazioni rese dall'interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché controlli sulla conformità dell'impianto alla documentazione presentata. Il beneficiario del contributo dovrà consentire che tali controlli vengano esperiti dalla Provincia, anche tramite accesso all'impianto, previo congruo preavviso, a mezzo di personale a ciò preposto.

Il contributo concesso verrà revocato dalla Provincia qualora venisse accertato:

- il mancato rispetto di una o più delle disposizioni riportate nel presente bando;
- il rifiuto a far accedere il personale incaricato dalla Provincia per la verifica della conformità dell'impianto alle normative vigenti;
- che l'intervento non risulti conforme alle norme vigenti;
- che la domanda riporti dichiarazioni false o mendaci.

In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione Provinciale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente. In caso di revoca del contributo la Provincia procederà al recupero secondo i termini di legge degli importi eventualmente già erogati.

In caso di revoca del contributo la Provincia procederà al recupero, anche coattivo, degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.

Per effetto di rinuncia o revoca del contributo assegnato, il contributo in questione sarà assegnato

alle domande ritenute idonee immediatamente successive in graduatoria ma non finanziate per insufficienza di fondi.

9. Trattamento e tutela dei dati personali

In base al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR), ogni persona fisica ha diritto alla protezione dei dati personali che la riguardano. I trattamenti dei dati sono improntati ai principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Titolare del trattamento è la Provincia di Treviso, con sede a Treviso in Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso, nella persona del dott. Carlo Rapicavoli.

Dati di contatto del DPO: l'indirizzo mail cui può rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti in relazione ai dati che la riguardano è direttoregenerale@provincia.treviso.it.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati personali è necessario per consentire la partecipazione e la gestione del procedimento amministrativo finalizzato alla eventuale erogazione del contributo di cui al "**Bando per la concessione di contributi per l'efficientamento di impianti termici 2020**".

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica.

Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario:

- ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. e) del GDPR, per lo svolgimento di un compito di interesse pubblico secondo le finalità e previsioni della DGRV 836/2017 "Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano";
- ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. c), per adempire ad un obbligo legale.

Destinatari dei dati: i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni o Autorità competenti in conformità alle disposizioni di legge ed, eventualmente, a soggetti nominati responsabili del trattamento ex art. 28 Reg. UE 2016/679.

Trasferimento dei dati: i dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione: ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri: a) per fini di protocollazione, conservazione ed archiviazione, per il tempo indicato nella regolamentazione interna; b) per altre finalità, per il tempo necessario a raggiungere le finalità stesse; c) in ogni caso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti dell'interessato: competono all'interessato i diritti stabiliti dal GDPR, quali l'accesso, la rettifica, l'oblio, la limitazione del trattamento, la cancellazione, la portabilità e l'opposizione. In ogni momento può esercitare i predetti diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento.

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Obbligo di fornire i dati: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e conseguentemente il loro mancato conferimento determina l'impossibilità di istruire il procedimento per cui sono necessari.

10. Controversie e foro competente

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del bando saranno di competenza esclusiva del Foro di Treviso. In nessun caso è ammesso il ricorso a procedure arbitrali.

11. Norma finale

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Altre informazioni

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Il presente avviso e la relativa modulistica saranno pubblicati, ai fini della divulgazione e conoscenza, sul sito Internet www.provincia.treviso.it. Tutte le informazioni o chiarimenti in merito all'iniziativa potranno essere richieste al Settore Ambiente della Provincia di Treviso Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso.

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13:00

e-mail: impiantitermici@provincia.treviso.it

Responsabile del procedimento: Simone Busoni

Referente: Chiara Botteon

Modelli allegati al bando

Fanno parte integrante e sostanziale del presente bando:

Modello 1: domanda di ammissione al contributo

Modello 2: domanda di liquidazione contributo

Modello 3: dichiarazione classe di efficienza energetica

Modello 4: dichiarazione assolvimento imposta di bollo